

Atto Costitutivo Associazione "ETRURIA EVENTI"

Repubblica Italiana L'anno 2015 il giorno 15 del mese di gennaio in Livorno Via Tommaso Campanella 47

i signori:

- 1) CORUCCI Stefano nato a Livorno il 23/07/1956 residente in Via Tommaso Campanella 47, C.F. CRCFSN56L23E625H
- 2) LUPERINI Marco nato a Pisa il 25/02/1961 residente a Calci (PI) Via G. Marconi 30 C.F. LPRMRC61B25G702E
- 3) DE FUSCHI Cristiana nata a Livorno il 13/08/1961 residente a Livorno Via P.C. Ferrigni 26 C.F. DFSCST61M53E625H
- 4) BUFFOLINO Fabio nato a Palermo (PA) il 11/08/1960 residente a Livorno Via P.C. Ferrigni 26 C.F. BFFFBA60M11G273E
- 5) PICCINETTI Patrizia nata a Livorno il 01/02/1959 in Via Tommaso Campanella 47, C.F. PCCPRZ59B41E625O

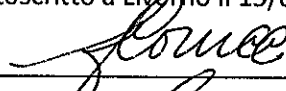
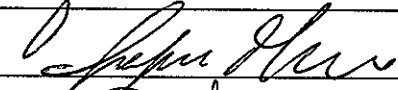
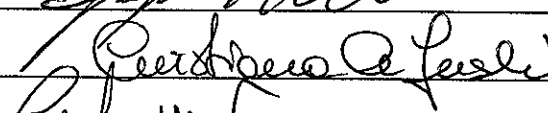
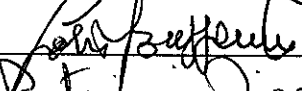
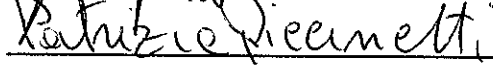
tutti cittadini italiani

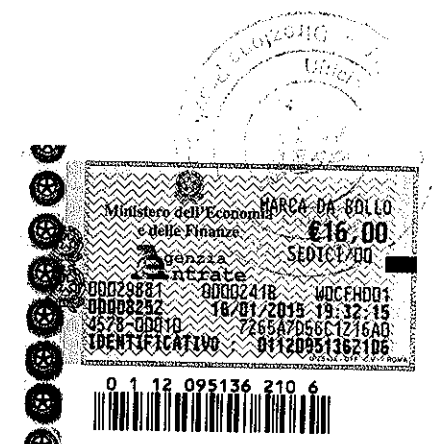
con il presente atto stabiliscono quanto segue:

- 1) E' costituita fra i sottoscritti una Associazione sotto la denominazione "ETRURIA EVENTI"
- 2) L'Associazione ha sede in Livorno Via Tommaso Campanella
- 3) Essa ha lo scopo previsto nello Statuto di cui al successivo articolo quarto.
- 4) L'Associazione è regolata dalle norme contenute nello Statuto che si allega a questo atto perché ne formi parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti di legge, previa lettura da parte dei sottoscritti che dichiarano di approvarlo
- 5) L'Associazione non ha scopo di lucro
- 6) I sottoscritti dichiarano di costituirsi in Consiglio Direttivo e nominano Presidente il sig. Corucci Stefano a Vice Presidente Luperini Marco segretario la Sig.ra De Fuschi Cristiana e Consiglieri il Sig. Buffolino Fabio e la Sig.ra Piccinetti Patrizia.

Essi dichiarano di accettare le cariche rispettivamente loro conferite.

Letto, approvato e sottoscritto a Livorno il 15/01/2015

- 1) CORUCCI Stefano 
- 2) LUPERINI Marco 
- 3) DE FUSCHI Cristiana 
- 4) BUFFOLINO Fabio 
- 5) PICCINETTI Patrizia 



SATUTO ASSOCIAZIONE "ETRURIA EVENTI"

1 - Costituzione e Sede. E' costituita l'Associazione "ETRURIA EVENTI" con sede a Livorno Via Tommaso Campanella 47 essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia.

2 - Carattere dell'Associazione. L'Associazione non ha scopo di lucro. L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi, nonché partecipare ad enti con scopi sociali culturali ed umanitari.

3 - Durata dell'Associazione. La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

4 - Scopi dell'Associazione. L'Associazione, che non ha scopo di lucro, si propone di:

- a) rappresentare gli interessi generali dell'attività di mercatini organizzati nella compra vendita di oggetti usati e/o similari in Italia e all'estero;
- b) rappresentare, difendere e promuovere, gli interessi economici, sociali e professionali dei suoi soci cioè di coloro che svolgono in forma imprenditoriale l'attività di mercatini organizzati nella compra vendita di oggetti usati e/o similari in Italia ed all'estero;
- c) sostenere le opportune iniziative a difesa degli interessi comuni ai suoi soci, nei confronti di qualsiasi amministrazione, ente, associazione, organizzazione pubblica o privata in Italia ed all'estero;
- d) promuovere studi economici, giuridici, fiscali e commerciali di interesse generale per i soci nonché quelli di specifico interesse per la categoria, determinando laddove si evincano criticità, i criteri e gli indirizzi da seguire per la loro risoluzione;
- e) svolgere attività informativa sia tra i soci che negli ambienti economici sullo sviluppo dell'attività di compravendita tra privati in Italia e nel mondo;
- f) promuovere uno scambio di informazioni, sia sul piano nazionale che internazionale, con organismi similari al fine di realizzare iniziative comuni;
- g) stimolare la crescita dei propri soci approfondendo tematiche di comune interesse attraverso la promozione di seminari, convegni, conferenze, giornate di studio, tavole rotonde e tutto quanto serva all'accrescimento professionale dei soci
- h) adempiere a tutti quegli ulteriori compiti inerenti l'attività associativa deliberati dall'Assemblea.
- i) l'Associazione per l'espletamento dei punti sopra riportati e per sostenere lo sviluppo del settore potrà avvalersi di soggetti terzi, purchè dotati di comprovata esperienza e/o professionalità. In generale per la realizzazione del proprio scopo, l'Associazione potrà: organizzare eventi, mostre, convegni, dibattiti, seminari; erogare borse di studio; organizzare eventi formativi in genere; editare libri, dispense e pubblicazioni che abbiano ad oggetto l'arte e la letteratura; intraprendere ogni altra attività inerente lo scopo associativo.

Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi descritti potranno essere anch'esse svolte attraverso specifici incarichi a soggetti terzi di comprovate competenze. Tali incarichi dovranno essere deliberati dal Consiglio Direttivo.

5 - Requisiti dei soci. Possono essere soci dell'Associazione persone fisiche o giuridiche residenti in Italia, che svolgano o intendano svolgere in forma organizzata e imprenditoriale l'attività di intermediazione nella compravendita di oggetti usati, e/o similari in Italia e all'estero; I soci si distinguono in:

Soci Fondatori: quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione o quelli che sono stati dichiarati tali con deliberazione del primo Consiglio Direttivo successivo alla data di costituzione.

Soci effettivi: cioè le società o le imprese individuali e le persone fisiche che hanno richiesto volontariamente di far parte dell'associazione.

Soci potenziali: le società le imprese individuali e le persone fisiche che intendono costituire e gestire una attività di intermediazione nella compravendita di oggetti usati, e/o similari, anche se all'atto dell'iscrizione



Handwritten signature: Laura Petricci Piccinetti

non sono operative, l'adesione verrà consolidata come socio effettivo, solo nel caso di reale inizio dell'attività e non potrà essere superiore ai 6 mesi e/o rinnovata;

6 - Ammissione dei soci. L'ammissione dei soci avviene su domanda scritta degli interessati, alla quale dovrà essere allegata la documentazione necessaria ad accertare i requisiti di cui all'art. 5 del presente statuto. L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci è deliberata dal Consiglio Direttivo e non è appellabile, il consiglio direttivo darà motivazione del rifiuto, o da un suo delegato. La qualifica di socio ha decorrenza dal giorno in cui la domanda è accolta dal Consiglio Direttivo.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, e alla condivisione del codice etico che verrà realizzato dal direttivo e sottoposto alla prima assemblea, secondo le competenze statuarie e secondo quanto disposto dal regolamento dell'Associazione, se esistente. I soci si impegnano a versare la quota sociale.

7 - Perdita della qualità del socio. La qualità del socio può venire meno per i seguenti motivi:

a) per recesso, da comunicarsi per iscritto;

b) per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo dell'associazione per le seguenti cause:

- per aver attuato comportamenti contrari agli scopi dell'associazione;

- per aver contravenuto alle norme ed obblighi del presente statuto, del regolamento o per altri motivi che comportino indegnità;

c) per decesso del socio.

Le cause di esclusione assumono efficacia alla data della deliberazione di esclusione del Consiglio Direttivo.

8- Quota associativa e durata dell'adesione. I soci sono tenuti a pagare ogni anno una quota associativa determinata annualmente dal consiglio direttivo per ogni tipologia di cui all'art. 5. L'adesione scade il 31 dicembre (escluso il primo anno di adesione che scadrà il 31/12/2015) di ogni anno e si intende rinnovata automaticamente per uguale periodo di un anno se non viene data disdetta dal socio con lettera raccomandata A/R o Pec, almeno un mese prima della scadenza.

9 - Organi dell'Associazione. Organi dell'Associazione sono:

l'Assemblea; il Consiglio Direttivo; il Presidente; il Vicepresidente; il Tesoriere; se nominati, i Revisori dei Conti.

10 - Partecipazione all'assemblea. L'Associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano. Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci. L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del rendiconto consuntivo, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per la presentazione del rendiconto preventivo dell'anno in corso. Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2015.

L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria, che in sede straordinaria:

e) per decisione del Consiglio Direttivo;

f) su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci.

11 - Convocazione dell'assemblea. Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate mediante affissione dell'avviso di convocazione presso la sede legale e presso eventuali sedi secondarie o operative in cui l'associazione svolge le proprie attività, o attraverso i mezzi di comunicazione telematica. In caso di particolare urgenza l'assemblea può essere convocata mediante l'invio di Pec o R/R entro il terzo giorno precedente l'adunanza. L'avviso di convocazione deve contenere data, luogo ed ora della convocazione e ordine del giorno della stessa.

12 - Costituzione e deliberazioni dell'assemblea. L'assemblea, sia in sede ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Ogni partecipante all'assemblea può rappresentare fino a un massimo di altri 3 soci, purché munito di delega scritta. L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal vice

Caristiana Defesta
Raffaella
Patrizia Piccinetti
Francesca
Anna Buffardi

presidente e/o in assenza da un socio designato dall'assemblea stessa. I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti da un segretario nominato dal Presidente tra i presenti. Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di incaricare un notaio della redazione del verbale dell'assemblea, fungendo questi da segretario. Sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria, deliberano con la maggioranza semplice dei soci e, in seconda convocazione, con la maggioranza semplice dei presenti. Quando l'assemblea delibera sull'elezione del Consiglio Direttivo, il segretario predispone l'elenco dei soci ad esclusione dei soci potenziali (che non potranno partecipare all'assemblea) presenti, affinché gli stessi possano eleggere, a maggioranza semplice, i membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano il recepimento di quanto deliberato anche i soci assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

13 - Forma di votazione dell'assemblea. L'assemblea vota normalmente per alzata di mano. Su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza, la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente dell'assemblea può, in questo caso, scegliere due scrutatori fra i presenti.

14 - Compiti dell'assemblea. All'assemblea spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria:

- a) discutere e deliberare sul bilancio consuntivo e preventivo e sulle relazioni al bilancio del Consiglio Direttivo;
- b) nominare i membri del Consiglio Direttivo e, nei casi in cui ciò sia ritenuto opportuno, i Revisori dei Conti;
- c) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;

in sede straordinaria:

- g) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- h) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
- i) deliberare sul trasferimento della sede legale dell'Associazione;
- j) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

15 - Compiti del Consiglio Direttivo. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e in particolare ha il compito di:

- k) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- l) predisporre il rendiconto preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;
- m) deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- n) deliberare l'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi soci e fissare le quote di ammissione e i contributi associativi, nonché l'eventuale penale per i tardivi versamenti;
- o) deliberare l'esclusione dei soci;
- p) qualora lo ritenga opportuno, assimilare a soci fondatori dei soci la cui domanda di adesione all'Associazione sia pervenuta in un momento successivo la costituzione della stessa, ma esclusivamente per quelle pervenute entro il 31/12/2014

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio, nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e/o non soci.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

16 - Composizione del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è formato da 3 a 11 membri nominati dall'assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo dura in carica cinque (5) anni e comunque fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. Al termine del mandato i consiglieri possono essere rinominati.

Carlo De Feo

Spina

Piccinetti

Patrizia

Conas

Roberto

Negli intervalli tra le assemblee sociali ed in caso dimissioni, decesso, decadenza od altro impedimento di uno o più dei membri, purché meno della metà, il Consiglio Direttivo ha la facoltà di procedere - per cooptazione - alla integrazione del Consiglio stesso. Nel caso in cui il numero di Consiglieri vacanti sia superiore alla metà, i Consiglieri in carica devono senza indugio convocare l'assemblea per procedere a nuova nomina del Consiglio Direttivo.

17 - Riunioni del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedono almeno tre componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate con avviso inviato almeno dieci giorni prima della riunione, anche via fax o posta elettronica. Le riunioni del consiglio direttivo potranno avvenire anche tramite collegamento a distanza (videoconferenza, via telefono, etc) purché sia possibile verificare l'identità dei consiglieri collegati e la loro diretta partecipazione incondizionata allo svolgimento della riunione. In caso di convocazione straordinaria e sempre che siano presenti i 2/3 dei suoi membri, il Consiglio si ritiene comunque validamente convocato, per la convocazione straordinaria basteranno 3 giorni di preavviso. Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un consigliere designato dai presenti.

18 - Compiti del Presidente. Il Presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

19 - Elezione del Presidente. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Egli dura in carica per la durata del Consiglio Direttivo che lo ha eletto.

20 - Compiti del Tesoriere. Il tesoriere cura l'uso delle risorse e dei fondi dell'associazione, in attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo. Ha l'obbligo di redigere annualmente il bilancio consuntivo e quello previsionale dell'associazione e di presentarlo all'assemblea.

21 - Elezione del Tesoriere. Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Egli dura in carica per la durata del Consiglio Direttivo che lo ha eletto.

22 - Compiti dei Revisori dei Conti. I Revisori dei Conti, se nominati vigilano sulla gestione finanziaria della Associazione, accertano la regolare tenuta delle scritture contabili, esaminano le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettuano verifiche di cassa.

23 - Elezioni dei Revisori dei Conti. I Revisori dei Conti possono essere nominati dall'assemblea in numero massimo di tre e durano in carica tre anni. Essi sono rieleggibili e possono essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee all'associazione avuto riguardo alla loro competenza.

24 - Entrate dell'Associazione. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

q) dalle quote associative;

r) da versamenti volontari degli associati;

s) da eventuali contributi straordinari deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative;

t) da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito ed altri enti;

u) da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati;

v) da proventi derivanti dall'attività istituzionale svolta nei confronti degli associati;

w) da proventi derivanti da eventuali attività commerciali marginali, realizzate esclusivamente nel perseguimento dello scopo associativo.

Anna Piccinelli
Francesca Piccinelli
Luigi Piccinelli

Il Consiglio Direttivo stabilisce l'entità delle quote associative annuali e le modalità di versamento delle stesse.

25 - Esercizi sociali. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. .

26 - Scioglimento e liquidazione. L'associazione può essere sciolta solo dall'assemblea dei soci, con maggioranza degli almeno $\frac{3}{4}$ degli aventi diritto al voto. In caso di scioglimento l'assemblea designa uno o più liquidatori determinandone i poteri. Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto secondo le indicazioni dell'assemblea o dei liquidatori, in ogni caso ad enti o associazioni aventi finalità analoghe a quelle dell'Associazione.

27 - Regolamento interno . Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da approvarsi dall'assemblea dei soci.

28 - Rinvio: Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai presenti generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Francesca Petrizio Piccinetti
Luigi Mer
Roberto Buffarini
Cesareo Cafesed

